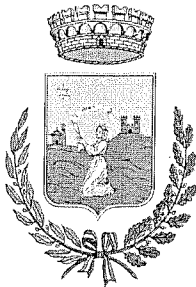


A Piegato 9



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO  
Città di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.  
della C.M.

N.° 76 del 28/11/2015



### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2017 – 2018 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI**

L'organo di revisione del Comune di San Pietro in Cariano ricevuto in data 17/12/2015 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2016 – 2017 e 2018 approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 16.12.2015 con atto n. 246 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio Comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio Comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta e, precisamente:

- ◆ G.C. n. 194 del 30.10.2015 ad oggetto: "Rette asilo nido comunale. Determinazione tariffe per l'anno 2016"
- ◆ G.C. n. 195 del 30.10.2015 ad oggetto: "Tariffe Centro Estivo Ricreativo per Anziani - Anno 2016";
- ◆ G.C. n. 196 del 30.10.2015 ad oggetto: "Determinazione tariffa per "Centro Ricreativo Anziani" – anno 2016";
- ◆ G.C. n. 197 del 14.10.2015 ad oggetto: "Aggiornamento tariffe celebrazione matrimoni civili presso ville e/o palazzi noti per il loro pregio artistico e culturale siti nel territorio del Comune di San Pietro in Cariano - anno 2016";
- ◆ G.C. n. 198 del 30.10.2015 ad oggetto: "Diritti per servizi speciali anno 2016 – Allegato B al Regolamento Comunale di polizia mortuaria e cimiteri approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 in data 08/03/1991";
- ◆ G.C. n. 199 del 30.10.2015 ad oggetto: "Tariffe concessione loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali – anno 2016";
- ◆ G.C. n. 200 del 30.10.2015 ad oggetto: "Utilizzo Impianti Sportivi – Approvazione tariffe anno 2016";
- ◆ G.C. n. 202 del 30.10.2015 ad oggetto: "Cimiteri comunali – Conferma tariffe luci votive per l'anno 2016"
- ◆ G.C. n. 205 del 30.10.2015 ad oggetto: "Tariffe mense scolastiche e prescolastiche - anno 2015: Determinazioni";
- ◆ G.C. n. 206 del 30.10.2015 ad oggetto: "Tariffe trasporti scolastici – anno 2016: Determinazioni";
- ◆ G.C. n. 207 del 30.10.2015 ad oggetto: "Gettoni illuminazione impianti sportivi – Conferma tariffe per l'anno 2016";
- ◆ G.C. n. 208 del 30.10.2015 ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma tariffe per l'anno 2016";
- ◆ G.C. n. 209 del 30.10.2015 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Conferma tariffe per l'anno 2016";
- ◆ G.C. n. 210 del 30.10.2015 ad oggetto: "Corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni relative a cartelli ed altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'art. 53 comma 7 D.P.R. 495/92 – Conferma per l'anno 2016";
- ◆ G.C. n. 211 del 30.10.2015 ad oggetto: "Concessione e utilizzo di sale e locali comunali – Quote 2016";
- ◆ G.C. n. 212 del 30.10.2015 ad oggetto: "Rette centro diurno anziani- anno 2016 - Determinazioni;
- ◆ G.C. n. 213 del 30.10.2015 ad oggetto: Rette casa di riposo 2016. Determinazioni;
- ◆ G.C. n. 214 del 30.10.2015 ad oggetto: "Tariffa per utilizzo area attrezzata camper - Determinazioni;

178

- ◆ G.C. n. 223 del 30.10.2015 ad oggetto: "Conferma dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del Comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione o divorzio o di modifica delle condizioni di separazione o divorzio – anno 2016";
- ◆ G.C. n. 233 del 11.11.2015 ad oggetto: "Spese istruttoria autorizzazioni allo scarico fuori fognatura. Anno 2016";
- ◆ G.C. n. 239 del 09.12.2015 ad oggetto: "Servizio di raccolta "Porta a porta" della frazione verde/ramaglie. Presa d'atto costo anno 2016"
- ◆ G.C. n. 245 del 16.12.2015 ad oggetto: "Tariffario dei diritti di istruttoria (art. 4 c. 13 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 e succ. mod. ed int.) e dei diritti di segreteria (L. 604/62 e succ. mod. ed int.) SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – Conferma tariffe anno 2016".

Si prende atto della proposta al Consiglio Comunale l'approvazione delle seguenti aliquote di imposta:

#### IMU:

- 1) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
- 2) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- 3) **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
- 4) **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 – C2+C6 strumentali);
- 5) **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli;

#### TASI:

- 1) **ALIQUOTA 2 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze DIVERSE da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 2) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 3) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
- 4) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale  
Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo;

#### TARI:

- ◆ è stata determinata la percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione del ciclo rifiuti urbani per l'anno 2016 come segue:
 

- costi da coprire con la parte fissa	83,977677%
- costi da coprire con la parte variabile	16,022323%;
- ◆ è stata determinata la percentuale a carico delle utenze domestiche e non domestiche come segue:
 

- parte fissa: costi da coprire con entrate da utenze domestiche	57%
- parte fissa: costi da coprire con entrate da utenze non domestiche	43%
- parte variabile: costi da coprire con entrate da utenze domestiche	57%
- parte variabile: costi da coprire con entrate da utenze non domestiche	43%

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ad aliquota unica del 8 per mille. Soglia esenzione 15.000 euro;

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016 – 2017 – 2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

#### PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

Nº



È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov.VR

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	54.445,31	1.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.166.447,62 0,00	11.662.815,15 0,00	11.975.266,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.592.400,65 0,00 9.444,05	11.005.628,76 0,00 9.918,25	11.285.946,35 0,00 10.213,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	628.492,28 0,00	658.186,39 0,00	689.320,32 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

19

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov.VR

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	599.331,32	5.231,41	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.433.753,00	3.682.755,39	4.565.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.033.084,32 0,00	3.687.986,80 0,00	4.565.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ht

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

118

## CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

### ENTRATE

#### **Titolo 1 – Entrate tributarie**

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori alla data di approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 da parte della Giunta Comunale.

In particolare si rileva che:

- sarà proposta al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota unica dell'8 per mille dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360. Soglia di esenzione 15.000,00 euro, con una previsione iniziale di € 1.330.000,00
- il gettito IMU è stato previsto in € 2.018.000,00
  - **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
  - **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
  - **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
  - **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 – C2+C6 strumentali);
  - **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli.

La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e stimata in euro 950.839,53;

- la **TARI** è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 1.146.927,08. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la **TASI** è stata stimata in euro 1.216.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura:
  - **ALIQUOTA 2 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze DIVERSE da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
  - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo.

La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Alla luce delle attuali disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 605.413,84.

#### **Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.**

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992).

NR

### **Titolo 3 – Entrate extra-tributarie**

In merito si osserva che:

1. i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.
2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2016 in € 130.000,00. Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada. (vedi delibera G.C. n. 244 del 16.12.2015).

In generale gli stanziamenti in Entrata risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti. Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare gli equilibri generali di bilancio.

### **Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti**

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 174 del 14.10.2015 e pubblicato sull'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
3. che nello stesso sono indicate:
  - a. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
  - b. la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;
5. che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 365.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 2.571.018,00 a titolo puramente cautelativo.

### **USCITE**

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014 delle previsioni definitive del bilancio 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad euro 140.000,00 ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 9.444,05;

119



- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per euro 365.000,00;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € .5.033.084,32 e trovano copertura come segue:

	COMPETENZA	REIMP.RESIDUI ATTIVI
Contributi permessi a costruire	€. 365.000,00	
Assunzione mutui	€. 0,00	€. 87.017,35
Avanzo di amministrazione	€. 0,00	
Assunzione mutui	€ 431.872,53	€. 557.195,12
Contributo da privati	€ 1.009.748,00	
Alienazione di aree	€. 1.299.600,00	
Contributo regionale	€. 477.320,00	€. 206.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ .3.583.540,53</b>	<b>€. 850.212,47</b>
+ FPV per spese in conto capitale	€. 599.331,32	
<b>Totale complessivo</b>	<b>€. 5.033.084,32</b>	

#### SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 3.083.000,00.

#### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 229 del 11.11.2015 e comunicato in Consiglio Comunale con atto n. 58 del 27.11.2015.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco.

Per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

#### BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2017/2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

W8

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

Visto che detti documenti vengono adottati in un contesto normativo in continuo cambiamento e di forte impatto finanziario;

### RACCOMANDA

Di adottare le opportune modifiche derivanti da successive disposizioni in materia finanziaria che dovranno sempre garantire i dovuti equilibri di bilancio.

### CONSIDERA

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari (regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24.04.2012 e successive modificazioni ed integrazioni) nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) che la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2016 – 2017 - 2018 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

### INVITA

L'Amministrazione Comunale a voler provvedere quanto prima all'adozione di un nuovo Regolamento di Contabilità così come stabilito dalla vigente normativa;

### PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del mantenimento degli equilibri generali di bilancio. Si invita l'ente a valutare per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2017 - 2018 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

San Pietro in Cariano, 21 dicembre 2015

L'organo di revisione

PALMA D. SSA MIRIAM  
